



L'assessore Massimo Nicolò

La Regione: «Nessun taglio all'ospedale San Paolo»

SAVONA

«**B**asta letture parziali e nessun taglio all'ospedale San Paolo di Savona. Dove è previsto un potenziamento offerta. Non esistono cittadini di serie A e B». Così l'assessore regionale alla sanità, Massimo Nicolò, replica al sindaco di Savona Marco Russo: «Non è accettabile sostenere che il potenziamento dell'offerta sanitaria in un territorio, a partire da Imperia, debba avvenire a scapito di Savona o di qualsiasi altro territorio ligure. La programmazione sanitaria deve garantire risposte adeguate a tutti i cittadini e il rafforzamento di un presidio non può essere raccontato come il ridimensionamento di un altro. Il San Paolo è un presidio essenziale per il territorio savonese e non sarà sacrificato a favore di nessun altro territorio. Al contrario, la programmazione prevede anche un potenziamento dell'offerta e nuovi servizi. Non c'è una competizione tra Savona e Imperia: c'è la responsabilità di garantire buona sanità in tutta la Liguria».

Così Nicolò ha rimandato al mittente, smentendole, le dichiarazioni del sindaco Russo sui posti letto del San Paolo. «In merito alle rimodulazioni delle degenze di chirurgia della mano e oculistica – aggiunge l'assessore – è necessario fare chiarezza: non c'è alcun disimpegno sul presidio savonese e non c'è alcuna volontà di ridurre l'offerta assistenziale. La temporanea rimodulazione è legata esclusivamente alla programmazione estiva e al periodo delle ferie. Come previsto, l'assetto ordinario tornerà a partire dal mese di ottobre». —